

# «Chiamata al Maggiore dal Molise Per un mese mi ospitano in hotel»

di **Donatella Barbetta**

**Francesca** Manocchio, 23 anni, laureata in Scienze infermieristiche all'Alma Mater a novembre, giovedì scorso ha ricevuto una telefonata nella sua casa di Macchiagodena, paese in provincia di Isernia: «Si presenti domani, alle 13, al Maggiore».

**Che cosa ha fatto?**

«Ho risposto di sì, è il mio primo incarico, e mi sono precipitata a preparare la valigia. Alle 3 di notte mi sono messa in macchina con i miei genitori e alla mattina mi sono presentata in ospedale», risponde l'infermiera.

**Ha trovato subito una sistemazione?**

«Sì, alle 7 del mattino, mentre ero in viaggio, mi hanno chiamato dalla Fondazione Sant'Orsola: per un mese mi ospitano in una camera in un hotel. Avevo sentito in tv che c'era questa possibilità e ho inviato la richiesta prima che mi arrivasse il contratto: ci speravo. Mi hanno assegnato alla Medicina d'urgenza, reparto Covid del 10° piano».

**Ha paura?**

«Tante, prima di iniziare, poi le ho superate perché sono lì per aiutare i malati. C'è il timore di non essere all'altezza, però al Maggiore avevo fatto i tirocinii e ho trovato grande collaborazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I TIMORI

**«Alcuni li ho già superati, perché sono qui per aiutare i malati. E poi da casa tutti mi scrivono: 'Siamo fieri di te'»**

## Francesca Manocchio

Neo laureata

Ha 23 anni e lo scorso novembre ha terminato Scienze infermieristiche all'Alma Mater. È alla sua prima esperienza lavorativa ed è commossa quando dice: «Non me la dimenticherò mai»



Peso: 29%